



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

### **PATTO DI INTEGRITÀ**

**nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti pubblici, servizi e forniture di cui al  
D. Lgs. n. 36/2023**

**Visto** l'articolo 317 del codice penale riguardante il reato di "Concussione";

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che, il mancato rispetto delle clausole, contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione dalla gara;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";

Visto l'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

VISTO il PNA 2022 adottato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

VISTO il D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».(Pubblicato sulla G.U. n.150 del 29-6-2023); (...)";





## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Visto il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi Ministero della Cultura) adottato con Decreto Ministeriale n.597 del 23/12/2015 e ss.mm.;

Visto il D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”; ed in particolare gli articoli 16 “Conflitto di interesse”, 94-95-96-97 “requisiti di ordine generale”, 100-(Requisiti di ordine speciale), Art.101. (Soccorso istruttorio), Art.102. (Impegni dell’operatore economico) e art. 109 (Reputazione dell’impresa) ;

Visto il **PIAO**, Piano integrato di attività e organizzazione del MiC, per il triennio 2024- 2026, adottato con decreto ministeriale n. 36 del 31/01/2024, registrato alla Corte dei Conti al numero 484 del 07/03/2024.

-

### **Considerato:**

- che per “Patto di integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell’inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- che con l’inserimento del Patto di integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

#### **Ambito di applicazione**

1. Il Patto di Integrità degli appalti regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO (di seguito solo Soprintendenza), nell’ambito delle





## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36.

2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la Soprintendenza e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati con la Soprintendenza. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate.

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

### Articolo 2

#### **Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante**

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture l'operatore economico:

a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e seguenti, oltre che della L. n. 287/1990 s.m.i. , e che l'offerta è stata





## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

d) si impegna a segnalare alla Soprintendenza qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

e) si impegna a segnalare alla Soprintendenza qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

f) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti d) ed e) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

g) si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza, anche per i subaffidamenti.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, il formale impegno al rispetto di tutti gli obblighi di cui al presente patto sarà espressamente previsto nei contratti stipulati dall'appaltatore con tutti i propri subcontraenti, sub-affidatari e/o sub-fornitori.

### Articolo 3

#### Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

### Articolo 4

#### Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.





## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D. Lgs. N. 104/2010 s.m.i. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

C. l'Amministrazione aggiudicatrice, valuterà le eventuali violazioni del presente patto ai fini di una possibile esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dal D.LGS. 36/2023.

### Articolo 5

#### **Efficacia del Patto di Integrità**

Il presente Patto di Integrità degli appalti della Soprintendenza, dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto.

### Articolo 6

#### **Sottoscrizione del Patto di integrità**

La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

### Articolo 7

#### **Patto in fase di esecuzione del contratto**



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 - fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@pec.cultura.gov.it)  
Website: [soprintendenzafirenze.cultura.gov.it](http://soprintendenzafirenze.cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
FIRENZE E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

L'operatore economico sottoscriverà il presente Patto di Integrità, in fase di partecipazione al procedimento di gara, senza necessità di sottoscriverlo nuovamente anche in fase di esecuzione del contratto.

### **Articolo 8**

#### **Pubblicità del Patto di integrità**

Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### **Articolo 9**

#### **Autorità competente per le controversie**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Firenze.

*Per espressa accettazione  
Il titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa*

/mn



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 - fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@pec.cultura.gov.it)  
Website: [soprintendenzafirenze.cultura.gov.it](http://soprintendenzafirenze.cultura.gov.it)